



Candidatura N. 998002

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE
Codice meccanografico	BSIC83800Q
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA CHIOSI N.4
Provincia	BS
Comune	Esine
CAP	25040
Telefono	036446057
E-mail	BSIC83800Q@istruzione.it
Sito web	www.icesine.it
Numero alunni	915
Plessi	BSAA83801L - SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE BSAA83802N - SCUOLA INF.DON BETTONI COSTANTE BSAA83803P - SCUOLA INFANZIA STATALE- ESINE BSAA83804Q - SCUOLA INFANZIA STATALE-COGNO BSEE83801T - SCUOLA PRIMARIACADUTI NEI LAGER BSEE83802V - SCUOLA PRIMARIA DI SACCA BSEE83803X - SCUOLA PRIMARIA DI PIAMBORNO BSEE838041 - OSPEDALE DELLA VALLE CAMONICA BSMM83801R - SECONDARIA MANZONI - PIANCOGNO BSMM83802T - SECONDARIA DON A. SINA ESINE



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze attraverso attività pratiche, lavoro su casi reali e realizzazione di prodotti Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione collettiva



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 998002 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione alimentare, cibo e territorio	Noi e il cibo nel globo 1	€ 4.977,90
Educazione alimentare, cibo e territorio	Noi e il cibo nel globo 2	€ 4.977,90
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	Rugby e scuola di vita	€ 5.082,00
Educazione ambientale	Vivere la montagna	€ 4.977,90
Cittadinanza economica	Economi@mo	€ 4.977,90
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	Cittadini attivi con il Consiglio Comunale dei Ragazzi	€ 4.977,90
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 29.971,50

Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: Il mosaico dei cittadini globali

Descrizione progetto	Attraverso il progetto si vogliono realizzare percorsi extracurricolari per l'approfondimento e il rinforzo delle conoscenze e competenze di cittadinanza globale, favorendo nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del loro processo formativo. La scuola come luogo deputato alla formazione dell'individuo ha un valore e un ruolo strategico fondamentale nello sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche al fine di formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il progetto si prefigge di promuovere proposte formative e interventi educativi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni in collaborazione con enti e risorse del territorio per sviluppare il massimo del potenziale di apprendimento nei contesti naturali di partecipazione sociale, in qualità di cittadini del globo, in una società connessa e interdipendente. Si vuole promuovere un'idea complessiva di cittadinanza globale attraverso un'offerta ampia ed eterogenea che coinvolge più aree tematiche e attraverso l'utilizzo di strumenti e modalità didattiche innovative per raggiungere il maggior numero di studenti, soprattutto quelli che manifestano difficoltà o disagio.
-----------------------------	--

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

L'Istituto è situato in media Valle, in una realtà geografica di fondovalle, fa riferimento a due amministrazioni comunali, Esine e Piancogno, e si compone di 10 plessi (4 plessi di scuola dell'infanzia, 3 plessi di scuola primaria, 2 plessi di scuola secondaria di primo grado e una sezione ospedaliera presso l'ospedale di Valle Camonica) collocati nel raggio di 8/10 km. Nel territorio sono presenti molte problematiche che caratterizzano la società attuale: sempre minore partecipazione allo sviluppo del contesto sociale e tendenza ad appartarsi dalle manifestazioni culturali, religiose, sportive, politiche, ecc. della collettività, che fino a pochi anni fa erano tipiche del nostro contesto sociale e familiare; entrambi i genitori occupati fuori casa molte ore al giorno; difficoltà per gli adulti di trovare un equilibrio fra la necessità di proteggere i giovani dai pericoli esterni e il diritto-dovere di renderli autonomi e responsabili. Dal RAV emerge che vi è una forte mobilità di alunni stranieri e un aumento delle problematiche psico-sociali sia tra alunni italiani che stranieri anche di prima generazione. Il contesto medio-basso di tipo socio-economico delle famiglie produce una limitazione di stimoli educativi e culturali. Sul territorio sono presenti e disponibili alla collaborazione vari referenti educativi che promuovono la conoscenza e la valorizzazione del territorio, dell'ambiente, dell'attività sportiva, dell'educazione civica in un'ottica sia locale sia globale.



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

La società attuale richiede sempre di più atteggiamenti di collaborazione, partecipazione e inclusione, nell'ottica di una cittadinanza globale. La scuola in collaborazione con il territorio intende raggiungere i seguenti obiettivi: promuovere il senso di cittadinanza attiva e responsabile; promuovere l'educazione alimentare attiva e consapevole; approfondire le tematiche relative all'alimentazione in termini di sostenibilità economica, ecologica e sociale; promuovere il benessere attraverso la diffusione di corretti stili di vita e abitudini positive; diffondere l'educazione ludico-motoria e sportiva come elemento di benessere fisico e psichico; sviluppare comportamenti virtuosi per la crescita di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente protagonisti delle sfide ambientali; sviluppare la consapevolezza del rapporto tra le scelte individuali e il benessere collettivo; arricchire l'offerta formativa per creare maggiore socializzazione, integrazione, crescita personale e motivazione nella scuola e sul territorio; promuovere e rafforzare le diverse componenti dell'autonomia personale; contribuire, unitamente alle altre agenzie educative, in particolare la famiglia, al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Attraverso questo progetto si vuole strutturare un percorso educativo di comunità attiva, suscitare negli alunni il desiderio di essere cittadini attivi e consapevoli che il proprio contributo è necessario per costruire una società migliore.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

La popolazione scolastica è formata da circa un migliaio di allievi, provenienti da famiglie eterogenee: coppie familiari tradizionali, famiglie di fatto, genitori singoli. Il Rav e l'Invalsi hanno evidenziato un'utenza che presenta eterogeneità socio-culturale. Recenti sondaggi informali effettuati durante i colloqui con i genitori e i rappresentanti degli stessi hanno evidenziato diverse problematiche. La scuola è attenta non solo ai bisogni formativi, ma anche al benessere psicologico e fisico dell'alunno promuovendo interventi adatti alle varie situazioni, al potenziamento delle inclinazioni e interessi di ciascuno, a suscitare il desiderio di essere cittadini attivi e responsabili, conoscere diritti/doveri del cittadino e imparare il rispetto di tutti; intuire la norma come strumento per la democrazia; acquisire la consapevolezza che il proprio contributo è necessario per costruire una società migliore. L'obiettivo è quello di creare gruppi eterogenei di alunni per promuovere la coesione interculturale e sociale. Il progetto intende quindi coinvolgere gli studenti e le studentesse per stimolarli a rimettersi in gioco, a diventare cittadini del mondo, a rimettersi in gioco, a riacquistare fiducia in sé stessi, a sentirsi parte di un gruppo sempre più ampio, a condividere esperienze nell'ottica del dialogo e del rispetto dell'altro, della comprensione e dell'accettazione della diversità quale valore aggiunto.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO COMPRENSIVO DI
ESINE (BSIC83800Q)

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Si considera l'apertura della scuola in orario extrascolastico un'ottima opportunità di apertura al territorio e permette di attuare attività di potenziamento formativo attraverso percorsi di valorizzazione della dimensione esperienziale attraverso iniziative che coinvolgono le diverse tematiche proposte per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e globale. In questo modo si sviluppa l'idea delle classi aperte dove il punto cardine è la collaborazione tra allievi e docenti, con ricadute anche sulle famiglie e sul territorio. Il personale interno accetta di buon grado questa attività perché permette di "personalizzare" la scuola con una modalità più dinamica. Per le attività da svolgere nei plessi dell'istituto in orario extrascolastico si intende garantire la presenza di figure interne della scuola al fine di supportare e collaborare attivamente nella realizzazione dei moduli proposti. Tali figure potranno essere i collaboratori scolastici, gli insegnanti in qualità di tutor, le figure aggiuntive nel caso i moduli richiedano la presenza di un numero maggiore di persone per garantire il supporto e il buon funzionamento delle attività.



Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

La società entra in relazione con la scuola come utente, quindi portatrice di richieste specifiche e fonte di risorse culturali, educative e finanziarie. Sul territorio sono presenti e disponibili alla collaborazione con la scuola nell'elaborazione del progetto educativo vari referenti educativi. La collaborazione con gli Enti Locali, pubblici e privati, è di fondamentale importanza poiché grazie al loro contributo e alla loro esperienza collaborano con la scuola per progettare al meglio il percorso formativo e per dare supporto alla realizzazione e alla buona riuscita delle attività proposte. Per sviluppare questo progetto, l'istituto comprensivo intende collaborare in particolare con i Comuni di Esine e Piancogno, Comitato Genitori di I.C. Esine, con Associazione Lupi di San Glisente, Bim, Comunità Montana, Parco dell'Adamello, e associazioni con esperienza nella formazione educativa, dell'ambiente, dello sport, dell'alimentazione, dell'educazione civica. La scuola intende collaborare con le famiglie per perseguire la formazione globale degli alunni per un nuovo modo di essere, vivere e agire. Con queste realtà la scuola intende sviluppare un'azione educativa che forma cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla vita sociale locale, ma anche globale, contribuendo con uno sforzo congiunto, avviato da più parti, alla definizione di un coerente sistema integrato, unitario e responsabile di orientamento verso la cittadinanza globale.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Il progetto si presenta come una grande opportunità per le scuole di aprirsi maggiormente al territorio e ampliare la collaborazione. Il carattere innovativo consiste nell'apertura della scuola in orario extrascolastico, facendolo diventare uno spazio di comunità, offrendo iniziative legate alla didattica ma con modalità diverse. Si vuole proporre un modello di apprendimento nel quale la centralità dell'aula viene superata e la scuola diventa un civic center in grado di fare da volano alle esigenze della cittadinanza e di dare impulso e sviluppo a istanze culturali, formative e sociali. Gli studenti sono i protagonisti del loro processo di apprendimento pertanto si privilegeranno metodologie laboratoriali, hands-on, learning by doing, lavoro di gruppo, progettazione per obiettivi, peer education. I moduli verranno realizzati in collaborazione con attori esterni alla scuola che potranno portare la loro esperienza professionale a servizio degli alunni, caratterizzando le attività proposte con elementi fortemente pratici e laboratoriali. Gli alunni avranno l'opportunità di scegliere secondo le loro attitudini le attività da svolgere in modo da contribuire attivamente alla formazione del loro percorso di apprendimento. Le proposte formative e gli interventi educativi proposti avranno l'obiettivo di sviluppare il massimo delle potenzialità degli alunni e di essere in grado quindi di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio nel loro percorso didattico.



Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Il Ptof, oltre a presentare le scelte formative, i contenuti, e le risorse attraverso le quali l'Istituto intende operare, ha l'obiettivo di porsi come strumento di comunicazione con il territorio e in particolare con le famiglie degli alunni. Nel Ptof dell'Istituto sono presenti progetti di promozione del benessere psicofisico degli alunni, di educazione alla solidarietà, con un'attenzione alla dimensione locale in un'ottica di apertura alla dimensione globale, di valorizzazione delle risorse del territorio per pensare a un'autentica educazione alimentare in termini di sostenibilità e fattibilità. L'attivazione di moduli in orario extrascolastico favorisce l'ampliamento delle attività scolastiche indicate nel PTOF. All'interno dell'Istituto sono stati predisposti i curricoli verticali, con l'obiettivo di favorire il percorso educativo dell'alunno e di promuovere la continuità nelle differenze attraverso un continuo e proficuo dialogo tra i diversi ordini di Scuola. Con questo progetto si intende offrire agli alunni la possibilità di scegliere attività che possano avere ripercussioni positive sul processo di apprendimento e sul percorso scolastico personale di ciascuno. Grazie al finanziamento ottenuto con precedenti bandi la scuola ha a disposizione ambienti, spazi ed esperienze pregresse che consentono una fruizione efficace per la formazione.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Le azioni si rivolgono prevalentemente a studenti a maggiore rischio sociale con deficit attentivi e/o condizioni socio culturali svantaggiate: alunni che non possiedono una buona comunicazione efficace legata all'insicurezza (povertà linguistica); alunni che mostrano difficoltà a mantenere tempi di attenzione prolungati (deficit attentivo), scarsa autostima; alunni con difficoltà di integrazione tra le diverse etnie presenti sul territorio. Il progetto si basa su un'azione educativa mirata e congiunta tra docenti, famiglie e specialisti, così da conoscere le potenzialità individuali di ciascun alunno permettendo di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inclusione degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Si privilegeranno le metodologie laboratoriali per favorire la didattica attiva e cooperativa in cui chi impara è protagonista e si apprende facendo, le dinamiche di gruppo, cooperative learning, problem solving, il pensiero critico per stimolare l'intelligenza e la creatività e per dare a tutti la possibilità di esprimersi al meglio delle proprie potenzialità. In questo modo si intende motivare studenti e studentesse a creare nuove passioni, nuovi incontri e nuove relazioni. I laboratori permettono di creare un clima particolarmente adatto al raggiungimento degli obiettivi del PTOF di socializzazione, accoglienza e integrazione.



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Attraverso il progetto si vogliono raggiungere i seguenti risultati sui destinatari: favorire la partecipazione attiva degli alunni nella costruzione del proprio apprendimento; favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole, anche in riferimento al benessere fisico e psichico; favorire lo sviluppo di abilità sociali e collaborative; innalzare il livello di prestazioni degli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali; realizzare un successo formativo diffuso coerente con le potenzialità individuali; ridurre la disparità degli esiti. Il progetto prevede azioni utili all'analisi degli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio, nonché ad osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze: ogni studente sarà stimolato all'apprendimento finalizzato alla realizzazione di prodotti o al raggiungimento di obiettivi concreti, da portare a termine singolarmente o in gruppo, e ci sarà modo di toccare con mano il livello di apprendimento maturato dai singoli alunni. La comunità scolastica e il territorio potranno godere dei risultati del progetto e replicare le attività progettuali in autonomia per gli anni successivi. Per raccogliere il punto di vista dei partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto, verranno erogati sondaggi per comprendere il gradimento dello svolgimento e per valutarne l'esito finale.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Attraverso l'attuazione di questo progetto si sperimenterà già la collaborazione tra istituti vicini in modo da essere già da esempio per la scalabilità e la replicabilità sul territorio. Il progetto darà voce ai partecipanti che potranno mettere alla prova le loro capacità trasversali (lavoro di gruppo, relazioni, organizzazione) sperimentando attivamente il co-working. Il progetto verrà pubblicizzato attraverso il sito della scuola e VOLI, la piattaforma degli Enti Pubblici della Valle Camonica, per dare una maggiore visibilità e diffusione. Attraverso la pubblicità si vuole condividere la conoscenza e l'esperienza didattica, porsi come risorsa per altri studenti e docenti che vogliono intraprendere tali percorsi. Tutti i materiali realizzati nell'ambito del progetto verranno pubblicati e resi disponibili alla scuola e al territorio in modo possano essere presi come esempio e possano essere replicate in autonomia negli anni successivi. In tal modo la comunità scolastica intera e il territorio potranno godere dei risultati del progetto che, replicato in maniera strutturale, potrà consentire una progressiva diffusione massiva delle competenze sviluppate inizialmente da pochi e la creazione progressiva di materiale didattico complementare a quello tradizionale. I risultati del progetto saranno inoltre sintetizzati in un documento di Best Practice pubblicato sul sito della scuola e accessibile da chiunque al fine di favorire la replicabilità dell'iniziativa.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Attivazione "Piedibus" sulle scuole primarie dei due comuni;	pag 23	http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/
Attività di educazione al rispetto dei diritti umani e democratici e delle regole del vivere civile	pag 20	http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/
Attività legate all'approfondimento delle tematiche ecologiche/ambientali	pag 24	http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/
Attività opzionali di integrazione che valorizzino le diverse intelligenze	pag 16	http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/
Costituzione Consiglio Comunale dei Ragazzi	pag 20	http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/
Curricolo verticale di Educazione Ambientale	pag 24	http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/
Elaborazione di un Curricolo verticale di Educazione alla salute e alla sicurezza	pag 23	http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/
Laboratori con cooperative sociali del territorio	pag 18	http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/
Laboratori di giochi cooperativi ed educazione alle relazioni	pag 20	http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/
Progetto Educazione tra pari	pag 20	http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/
Progetto "Merenda sana", 'Valle Camonica in un break', 'Frutta nelle classi', 'Mordiamo la Valle Camonica'	pag 23	http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All'egato
Supporto alla realizzazione del progetto; Messa a disposizione degli spazi e scuolabus; Collaborazione per l'apertura al territorio.	1	Comune di Esine	Dichiarazione di intenti	1089/IV.5	26/05/2017	Sì
Supporto alla realizzazione del progetto; Messa a disposizione degli spazi; Collaborazione per l'apertura al territorio.	1	Comune di Piancogno	Dichiarazione di intenti	1131/IV.5	01/06/2017	Sì



Coordinamento tra l'attività didattica e il territorio; Organizzazione incontri, eventi formativi, mostre, ecc. per docenti, famiglie e popolazione; Collaborazione per l'apertura al territorio.	1	COMITATO GENITORI DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE (BS)	Dichiarazione di intenti	1097/IV.5	27/05/2017	Sì
Collaborazione nell'erogazione della formazione.	1	Lupi di San Glisente	Dichiarazione di intenti	1087/IV.5	26/05/2017	Sì
Collaborazione nell'erogazione della formazione.		cooperative/associazioni				
Collaborazione nell'erogazione della formazione.		imprese/liberi professionisti				
Supporto alla realizzazione del progetto. Collaborazione nell'erogazione della formazione.	1	Comunità Montana - Parco Adamello	Dichiarazione di intenti	1182/IV.5	09/06/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
Progettazione e realizzazione di moduli e attività. Condivisione di materiali, di momenti informativi e conclusivi, di rendicontazione sociale. Creazione di spazi cloud di archiviazione di materiali digitali.	BSIC807004 I.C. CIVIDATE CAMUNO BSIC83700X IST. COMPR. DI BIENNO	1164/IV.5	08/06/2017	Sì

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Noi e il cibo nel globo 1	€ 4.977,90
Noi e il cibo nel globo 2	€ 4.977,90
Rugby e scuola di vita	€ 5.082,00
Vivere la montagna	€ 4.977,90
Economi@mo	€ 4.977,90
Cittadini attivi con il Consiglio Comunale dei Ragazzi	€ 4.977,90
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 29.971,50



Sezione: Moduli

Elenco dei moduli Modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio Titolo: Noi e il cibo nel globo 1

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Noi e il cibo nel globo 1
Descrizione modulo	<p>La principale risorsa di ogni comunità consiste nei propri giovani e nella capacità che essi avranno di "fare meglio" rispetto a quanto viene loro lasciato. Per questo è importante educarli ad amare, rispettare, vivere il proprio territorio, stabilendo con esso un rapporto più consapevole, che sia fondato sulla conoscenza delle sue caratteristiche ambientali e dei suoi valori naturali, paesaggistici e storici, ma anche delle trasformazioni che sono avvenute nel corso del tempo. Uno dei temi sviluppati da Expo 2015, evento al quale anche il nostro Istituto ha partecipato, consiste proprio nell'inserimento dell'educazione alimentare nelle scuole attraverso una programmazione didattica che include anche l'educazione sullo spreco domestico. Non secondario è l'obiettivo di creare, attraverso un tempo scuola più lungo, una migliore conoscenza dei principi nutritivi e quindi una migliore gestione delle abitudini alimentari quotidiane, che devono necessariamente partire dalla famiglia.</p> <p>Le attività, proposte in più moduli della stessa tipologia, si rivolgono agli alunni della scuola primaria in continuità con gli alunni della scuola secondaria di primo grado nell'ottica della realizzazione di un unico progetto condiviso. Gli alunni faranno esperienza di percorsi formativi calibrati e mirati al grado scolastico d'appartenenza, collaboreranno tra loro sia all'interno dei gruppi del proprio istituto sia con allievi di altre istituzioni scolastiche in rete, in un contesto di piena inclusione e condivisione.</p> <p>OBIETTIVI: Stimolare nei comportamenti cambiamenti tali da rendere il futuro più sostenibile in termini di salvaguardia ambientale; sviluppare le capacità di comprensione e di senso critico; promuovere il "senso di appartenenza" al proprio ambiente di vita per arrivare alla capacità di "pensare globalmente" partecipando alle cose del mondo; riconoscere nella sua globalità l'ambiente naturale e creato dall'uomo, ecologico, tecnologico, sociale, legislativo; fornire spunti e strumenti di riflessione per le principali filiere agroalimentari del territorio; valorizzare la biodiversità animale e vegetale; favorire il riciclo e la riduzione degli sprechi; diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità dei prodotti agricoli e della provenienza degli alimenti; favorire la conoscenza e la scelta di sani stili alimentari per contrastare sovrappeso e obesità e prevenire i problemi ad essi correlati; promuovere l'acquisto e il consumo consapevole di cibo; avvicinare bambini e ragazzi al mondo rurale attraverso una corretta informazione sul percorso evolutivo dell'agricoltura; l'educazione ad una cittadinanza consapevole, attiva e responsabile.</p> <p>CONTENUTI: Le lezioni riguarderanno l'alimentazione in tutti i suoi aspetti: aspetto tecnico (nozioni fondamentali), aspetto sensoriale (utilizzo di tutti i sensi), aspetto culturale (conoscenza dei prodotti del territorio e della filiera produttiva), aspetto relazionale (con i compagni, con gli adulti e con le situazioni problema). Il percorso viene articolato in lezioni/laboratori uscite sul territorio, incontri con esperti (nutrizionista, dietista, agronomo...).</p> <p>Si intende svolgere il modulo in continuità tra gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado anche di istituti scolastici diversi, attraverso tematiche e attività diversificate per età.</p> <p>Di seguito si elencano i temi principali che verranno approfonditi: CREAZIONE DI UN ORTO per la coltivazione delle erbe officinali e la semina di frumento, segale e farro con il supporto delle Amministrazioni comunali che daranno in concessione</p>



un mappale in prossimità dell'edificio scolastico.

ERBE OFFICINALI: cosa sono; perché ne sentiamo spesso parlare; uso nel passato in spezieria; proprietà benefiche in erboristeria e non solo; messa a dimora delle varietà più note; raccolta e loro trasformazione realizzando saponi, olii aromatici e benefici, aceto, dentifricio...; uso in cucina come erbe aromatiche.

"SOTTO LA NEVE, PANE" - SEMINA DEI CEREALI: in autunno si procederà alla semina dei cereali che, come recita un vecchio adagio del nostro territorio "sotto la neve, pane", verranno raccolti a maggio per essere deposti presso vecchi solai ad essiccare. In autunno si procederà alla separazione del chicco dal resto della pianta e alla trasformazione in farina integrale. Tale prodotto sarà conferito ai fornai locali che procederanno con la preparazione di pane e biscotti e parte impastato dagli alunni stessi e cotto in antichi forni a legna presenti ancora in paese. Queste fasi saranno "aperte al pubblico" non solo locale, ma anche dei turisti che affollano le manifestazioni promosse dalle Pro-loco per far conoscere le tradizioni agricole e contadine dei nostri paesi di montagna.

COLAZIONE IDEALE E MERENDA SANA: L'idea nasce dal fatto che i bambini sono obesi (da dati forniti dall'OMS) soprattutto a causa del consumo di bevande zuccherate e di alimenti ricchi di grassi e sale. Per tale motivo è sempre più importante includere nelle scuole un'offerta formativa che preveda lo studio della nutrizione, affinché i giovani compiano scelte alimentari consapevoli. Per raggiungere il risultato atteso è necessario un lavoro congiunto di scuola, ATS e famiglie.

Le finalità del progetto sono quelle di informare e diffondere la cultura di una sana alimentazione ed offrire informazioni necessarie per diventare consumatori attenti e consapevoli.

Gli obiettivi, più nel dettaglio, sono quelli di conoscere i principi nutritivi, conoscere le principali funzioni degli alimenti, capire l'importanza di una dieta equilibrata, imparare ad instaurare un buon rapporto con il cibo e saper leggere un'etichetta alimentare.

IL CONSUMO RESPONSABILE: Gli alunni attraverso gli agriturismi, il mercato settimanale, la visita ad aziende agricole locali conosceranno il funzionamento della filiera agroalimentare, i motivi degli sprechi lungo la filiera e in che modo i soggetti che vi operano, intervengono per ridurre al minimo lo spreco alimentare. Verranno affrontate alcune tematiche fondamentali quali: dal campo alla tavola, gli attori della filiera per ridurre lo spreco, la filiera corta, la spesa giusta e la lettura delle etichette, il ruolo dei mass-media, il valore culturale e sociale del cibo, la sicurezza alimentare e la tutela ambientale, l'impatto ambientale dello spreco del cibo.

METODOLOGIA: Il metodo privilegiato per la realizzazione delle attività dei singoli percorsi tematici è quello di un coinvolgimento attivo degli alunni. Essi avranno l'opportunità, attraverso uscite sul territorio, di visitare i luoghi e le strutture di produzione agroalimentare quali, per esempio, fattorie, mulini, forni, caseifici ecc. La metodologia si fonda, quindi, su una ricerca-azione che ha come obiettivo quello di valorizzare la scoperta del proprio territorio, anche attraverso la memoria storica del proprio vissuto alimentare rielaborato attraverso le tradizioni e i ricordi degli anziani. Gli alunni avranno la possibilità di mettersi in gioco, di sperimentare le principali e semplici tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti grazie alla coltivazione di piccoli orti. Il tutto centrato in un'ottica esperienziale-sensoriale che porta alla scoperta dei prodotti tipici locali attraverso il gusto, la vista, l'olfatto e il tatto. Non meno importante l'interdisciplinarietà grazie alla quale gli alunni possono accrescere le proprie conoscenze riguardo il rapporto cibo-alimentazione-territorio negli aspetti culturali, storici, nutrizionali, ambientali e simbolici.

Nelle Scuole interverranno in veste di professionisti esperti: Nutrizioniste dell'ospedale di Vallecamonica e l'AST della Montagna in collaborazione con il reparto di pediatria per chiarimenti sui presupposti nutrizionali e sugli stili di vita che possono portare a contrastare il sovrappeso ed obesità in età evolutiva; esperti dell'Istituto Zooprofilattico in alimentazione; relatori del Caseificio della Valle Camonica; relatori di Coldiretti; esperti della Comunità Montana e Parco dell'Adamello.

RISULTATI ATTESI: Per realizzare il progetto è necessaria la collaborazione non solo di alunni e insegnanti, ma genitori, dell'amministrazione locale e dei soggetti che si



	<p>occupano di formazione nel territorio. Importante è quindi fare sistema, realizzando una rivoluzione culturale in modo che il cittadino diventi da consumatore acritico, un consumatore consapevole. Gli alunni sono i diretti interessati e possono veicolare le informazioni apprese al mondo che li circonda. I genitori partecipano al percorso formativo dei propri figli e possono fornire un supporto all'apprendimento "extra scolastico", ovvero traducendo nella vita quotidiana quanto appreso dai propri figli e fornendo loro degli spunti per fare sempre meglio. Le amministrazioni locali, gli esperti della Comunità Montana e del Parco dell'Adamello possono interloquire con le scuole, inserirle in progetti formativi più ampi o creare specifiche occasioni di apprendimento. I formatori danno valore aggiunto al progetto formativo e favoriscono momenti di scambio fra classi, scuole e la comunità. I risultati attesi sono riferibili al compito autentico dell'organizzazione e gestione in modo autonomo dei momenti comuni e conviviali.</p> <p>VERIFICA E VALUTAZIONE: Al termine di ogni fase del progetto è previsto un momento di autovalutazione per poter riflettere sull'andamento dell'attività. La valutazione prevede delle tabelle di rendicontazione dello svolgimento della merenda sana per ogni alunno e la realizzazione di un ricettario finale per ogni alunno oggetto di valutazione. La valutazione riguarderà le competenze le competenze di problem solving, le competenze relazionali e le competenze teorico-pratiche relative alla corretta alimentazione e preparazione di cibi. I lavori realizzati saranno messi sul sito dell'Istituto e condivisi.</p>
Data inizio prevista	01/09/2017
Data fine prevista	31/08/2019
Tipo Modulo	Educazione alimentare, cibo e territorio
Sedi dove è previsto il modulo	BSEE83801T BSEE83802V BSEE83803X
Numero destinatari	19 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Noi e il cibo nel globo 1

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	TOTALE					4.977,90 €

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio
Titolo: Noi e il cibo nel globo 2

Dettagli modulo



Titolo modulo	Noi e il cibo nel globo 2
<p>Descrizione modulo</p>	<p>La principale risorsa di ogni comunità consiste nei propri giovani e nella capacità che essi avranno di “fare meglio” rispetto a quanto viene loro lasciato. Per questo è importante educarli ad amare, rispettare, vivere il proprio territorio, stabilendo con esso un rapporto più consapevole, che sia fondato sulla conoscenza delle sue caratteristiche ambientali e dei suoi valori naturali, paesaggistici e storici, ma anche delle trasformazioni che sono avvenute nel corso del tempo. Uno dei temi sviluppati da Expo 2015, evento al quale anche il nostro Istituto ha partecipato, consiste proprio nell’inserimento dell’educazione alimentare nelle scuole attraverso una programmazione didattica che include anche l’educazione sullo spreco domestico. Non secondario è l’obiettivo di creare, attraverso un tempo scuola più lungo, una migliore conoscenza dei principi nutritivi e quindi una migliore gestione delle abitudini alimentari quotidiane, che devono necessariamente partire dalla famiglia.</p> <p>Le attività, proposte in più moduli della stessa tipologia, si rivolgono agli alunni della scuola secondaria di primo grado in continuità con gli alunni della scuola primaria nell’ottica della realizzazione di un unico progetto condiviso. Gli alunni faranno esperienza di percorsi formativi calibrati e mirati al grado scolastico d’appartenenza, collaboreranno tra loro sia all’interno dei gruppi del proprio istituto sia con allievi di altre istituzioni scolastiche in rete, in un contesto di piena inclusione e condivisione.</p> <p>FINALITÀ: Promuove nei consumatori la conoscenza degli squilibri nello sviluppo economico sociale; Promuovere la consapevolezza di quanto la diversità culturale sia un valore; Educare alla solidarietà</p> <p>OBIETTIVI: Stimolare nei comportamenti cambiamenti tali da rendere il futuro più sostenibile in termini di salvaguardia ambientale; sviluppare le capacità di comprensione e di senso critico; promuovere il “senso di appartenenza” al proprio ambiente di vita per arrivare alla capacità di “pensare globalmente” partecipando alle cose del mondo; riconoscere nella sua globalità l’ambiente naturale e creato dall’uomo, ecologico, tecnologico, sociale, legislativo; fornire spunti e strumenti di riflessione per le principali filiere agroalimentari del territorio; valorizzare la biodiversità animale e vegetale; favorire il riciclo e la riduzione degli sprechi; diffondere un’adeguata conoscenza della stagionalità dei prodotti agricoli e della provenienza degli alimenti; favorire la conoscenza e la scelta di sani stili alimentari per contrastare sovrappeso e obesità e prevenire i problemi ad essi correlati; promuovere l’acquisto e il consumo consapevole di cibo; avvicinare bambini e ragazzi al mondo rurale attraverso una corretta informazione sul percorso evolutivo dell’agricoltura; l’educazione ad una cittadinanza consapevole, attiva e responsabile. Perseguimento di finalità di solidarietà sociale, di confronto e collaborazione tra culture diverse; sensibilizzazione alle problematiche legate allo sviluppo sostenibile; far conoscere, sperimentare progetti di cooperazione allo sviluppo.</p> <p>CONTENUTI: Le lezioni riguarderanno l’alimentazione in tutti i suoi aspetti: aspetto tecnico (nozioni fondamentali), aspetto sensoriale (utilizzo di tutti i sensi), aspetto culturale (conoscenza dei prodotti del territorio e della filiera produttiva), aspetto relazionale (con i compagni, con gli adulti e con le situazioni problema); realizzazione di pietanze a piccoli gruppi. Il percorso viene articolato in lezioni/laboratori uscite sul territorio, incontri con esperti (nutrizionista, dietista, agronomo...). Si intende svolgere il modulo in collaborazione tra gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado anche di istituti scolastici diversi, attraverso tematiche e attività diversificate per età. Di seguito si elencano i temi principali che verranno approfonditi:</p> <p>COLAZIONE IDEALE E MERENDA SANA: L’idea nasce dal fatto che i bambini sono obesi (da dati forniti dall’OMS,) soprattutto a causa del consumo di bevande zuccherate e di alimenti ricchi di grassi e sale. Per tale motivo è sempre più importante includere nelle scuole un’offerta formativa che preveda lo studio della nutrizione, affinché i giovani compiano scelte alimentari consapevoli. Per raggiungere il risultato atteso è necessario un lavoro congiunto di scuola, ATS e famiglie.</p> <p>Le finalità del progetto sono quelle di informare e diffondere la cultura di una sana alimentazione ed offrire informazioni necessarie per diventare consumatori attenti e</p>



consapevoli.

Gli obiettivi, più nel dettaglio, sono quelli di conoscere i principi nutritivi, conoscere le principali funzioni degli alimenti, capire l'importanza di una dieta equilibrata, imparare ad instaurare un buon rapporto con il cibo e saper leggere un'etichetta alimentare.

La valutazione prevede delle tabelle di rendicontazione dello svolgimento della merenda sana per ogni alunno. La realizzazione di un ricettario finale per ogni alunno oggetto di valutazione.

IL CONSUMO RESPONSABILE: Gli alunni attraverso gli agriturismi, il mercato settimanale, la visita ad aziende agricole locali conosceranno il funzionamento della filiera agroalimentare, i motivi degli sprechi lungo la filiera e in che modo i soggetti che vi operano, intervengono per ridurre al minimo lo spreco alimentare. Verranno affrontate alcune tematiche fondamentali quali: dal campo alla tavola, gli attori della filiera per ridurre lo spreco, la filiera corta, la spesa giusta e la lettura delle etichette, il ruolo dei mass-media, il valore culturale e sociale del cibo, la sicurezza alimentare e la tutela ambientale, l'impatto ambientale dello spreco del cibo.

TUTTO IL GLOBO SI NUTRE: In collaborazione con l'associazione di volontari che operano in alcuni paesi del globo (Brasile, Manila, Africa del sud) si intende far conoscere l'importanza dell'educazione ambientale e il diverso rapporto che oggi si è venuto a creare fra il Nord e il Sud del mondo. Si intende educare e sollecitare ad interagire con altre culture in condizioni di pari dignità per dare risposte condivise a problemi di ingiustizia e svantaggio, inerenti all'infanzia, l'adolescenza e la famiglia.

METODOLOGIA: Il metodo privilegiato per la realizzazione delle attività dei singoli percorsi tematici è quello di un coinvolgimento attivo degli alunni. Essi avranno l'opportunità, attraverso uscite sul territorio, di visitare i luoghi e le strutture di produzione agroalimentare quali, per esempio, fattorie, mulini, forni, caseifici ecc. La metodologia si fonda, quindi, su una ricerca-azione che ha come obiettivo quello di valorizzare la scoperta del proprio territorio. Gli alunni avranno la possibilità di mettersi in gioco, di sperimentare le principali e semplici tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti grazie alla coltivazione di piccoli orti. Il tutto centrato in un'ottica esperienziale-sensoriale che porta alla scoperta dei prodotti tipici locali attraverso il gusto, la vista, l'olfatto e il tatto. Non meno importante l'interdisciplinarietà grazie alla quale gli alunni possono accrescere le proprie conoscenze riguardo il rapporto cibo-alimentazione-territorio negli aspetti culturali, storici, nutrizionali, ambientali e simbolici. Nelle Scuole interverranno in veste di professionisti esperti: Nutrizioniste dell'ospedale di Vallecamonica e l'AST della Montagna in collaborazione con il reparto di pediatria per chiarimenti sui presupposti nutrizionali e sugli stili di vita che possono portare a contrastare il sovrappeso ed obesità in età evolutiva; esperti dell'Istituto Zooprofilattico in alimentazione; relatori del Caseificio della Valle Camonica; relatori di Coldiretti; esperti della Comunità Montana e Parco dell'Adamello; altri esperti che collaboreranno alla realizzazione specifica del progetto.

RISULTATI ATTESI: Per realizzare il progetto è necessaria la collaborazione non solo di alunni e insegnanti, ma genitori, dell'amministrazione locale e dei soggetti che si occupano di formazione nel territorio. Importante è quindi fare sistema, realizzando una rivoluzione culturale in modo che il cittadino diventi da consumatore acritico, un consumatore consapevole. Gli alunni sono i diretti interessati e, con l'aiuto degli insegnanti, possono veicolare le informazioni apprese al mondo che li circonda. I genitori partecipano al percorso formativo dei propri figli e possono fornire un supporto all'apprendimento "extra scolastico", ovvero traducendo nella vita quotidiana quanto appreso dai propri figli e fornendo loro degli spunti per fare sempre meglio. Le amministrazioni locali, gli esperti della Comunità Montana e del Parco dell'Adamello possono interloquire con le scuole, inserirle in progetti formativi più ampi o creare specifiche occasioni di apprendimento. I formatori danno valore aggiunto al progetto formativo e favoriscono momenti di scambio fra classi, scuole e la comunità. I risultati attesi sono riferibili al compito autentico dell'organizzazione e gestione in modo autonomo dei momenti comuni e conviviali.

VALUTAZIONE E VERIFICA: Al termine di ogni fase del progetto è previsto un momento di autovalutazione per poter riflettere sull'andamento dell'attività. La valutazione prevede



	delle tabelle di rendicontazione dello svolgimento della merenda sana per ogni alunno e la realizzazione di un ricettario finale per ogni alunno. A conclusione del percorso sarà organizzata la "Festa per tutti", la presentazione del percorso ai genitori e alla comunità, con un "aperi-cena" equo e solidale. La valutazione riguarderà le competenze di problem solving, le competenze relazionali e le competenze teorico-pratiche relative a quanto appreso. I lavori realizzati saranno messi sul sito dell'Istituto e condivisi.
Data inizio prevista	01/09/2017
Data fine prevista	31/08/2019
Tipo Modulo	Educazione alimentare, cibo e territorio
Sedi dove è previsto il modulo	BSMM83801R BSMM83802T
Numero destinatari	19 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Noi e il cibo nel globo 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	TOTALE					4.977,90 €

Elenco dei moduli

Modulo: Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport
Titolo: Rugby e scuola di vita

Dettagli modulo

Titolo modulo	Rugby e scuola di vita
Descrizione modulo	L'attività coinvolge gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per la realizzazione del modulo si prevede la collaborazione di associazioni sportive per fornire interventi specialistici e il supporto organizzativo. Negli ultimi anni il rugby, sport di tradizione anglosassone, si è molto diffuso, soprattutto tra i giovani. Quello che piace di questo sport è il suo spirito educativo e rispettoso dell'avversario che si tramanda insieme alle regole dello sport stesso. Il rugby è uno sport di emozioni, di cooperazione, di contatto e ciò lo rende uno sport con grandi potenzialità educative e formative. Qualsiasi bambino o bambina, può dedicarsi senza problema al rugby; non è nemmeno richiesto un fisico particolare perché in una squadra c'è posto per tutti. Il giocatore si evolve e costruisce il "proprio rugby mediante un percorso lungo e continuo attraverso vari cicli che si contraddistinguono e si caratterizzano da evidenti comportamenti dei giocatori sul piano individuale e collettivo, coinvolgendo la personalità del giocatore nella sfera affettiva e relazionale, il percettivo decisionale, l'aspetto tattico, l'aspetto tecnico, l'aspetto fisico, la sfera mentale. La valutazione di tali comportamenti



permette di determinare vari livelli di gioco e proporre specifici processi pedagogici che rispettino le reali esigenze dei giocatori.

STRUTTURA E CONTENUTI: le attività vengono svolte utilizzando le palestre comunali e i campi sportivi. Nella fase giovanile si gioca senza porte, senza mischie, senza "toche" (rimesse laterali), senza colpi e con numero ridotto di giocatori, maschi e femmine insieme. A quest'età la cosa importante è sviluppare gli schemi motori. Per questo l'allenamento consiste nell'insegnare a correre, saltare, rotolare... Si apprendono funzionalità che possono tornare utili in tutte le attività sportive, infatti, si deve mettere in conto che magari un bambino dopo qualche anno voglia cambiare sport. Il rugby vuole insegnare ai giovani che vincere è partecipare. I ragazzi e le ragazze giocano per divertirsi. Vincere vuol dire assegnare un compito a ciascuno e alla squadra e portarlo a compimento, non arrivare primi nel torneo. Uno sport di squadra deve coinvolgere tutti, deve aver cura di ogni bambino e non deve lasciare indietro nessuno. Anche le ragazze sono sempre più presenti soprattutto nel rugby giovanile, maschi e femmine giocano assieme, nell'ottica della promozione delle pari opportunità attraverso il superamento degli stereotipi che caratterizzano le scelte delle studentesse. È un fenomeno che va incoraggiato, anche perché le bambine sono molto più portate allo sport dei maschi e si appassionano molto. Inoltre ad alti livelli il rugby femminile è più tecnico, essendo meno di forza, ed è quindi molto più interessante.

Si intende coinvolgere anche le famiglie per educare anche i genitori, quali figure principali nella funzione educativa, al fine di creare un ambiente sereno e collaborativo, nell'ottica della piena inclusione e integrazione, senza aizzare i figli alla competizione, al fare meglio degli altri, senza dare più importanza al risultato che al compito, cioè al mettercela tutta. Al termine dei tornei e delle competizioni si prevede il terzo tempo, il momento conviviale del dopo partita, dove non ci sono nemici. I ragazzi e le ragazze fraternizzano con gli avversari e i genitori fanno amicizia. Ognuno porta da mangiare e si fa una vera festa. Con il terzo tempo il rugby insegna ai piccoli che le partite sono un gioco, dove ci si impegna ma soprattutto ci si diverte nel rispetto degli avversari. Ecco perché il rugby educa a essere cittadini democratici.

OBIETTIVI: Favorire le relazioni e la socializzazione tra alunni di plessi diversi, sia dello stesso istituto che di istituti scolastici diversi. Rafforzare la personalità dell'individuo con riferimento alle aree morfologico-funzionale, intellettuale-cognitivo, affettivo-morale e sociale. Sviluppare la pratica delle attività motorie e sportive. Favorire e migliorare i processi motivazionali. Far conoscere le regole fondamentali del gioco del rugby e le norme morali dei giochi di contatto: accettazione e rispetto delle regole, lealtà nella partecipazione. Iniziazione e perfezionamento al rugby, svolgimento di competizioni con scuole in accordo di rete.

RISULTATI ATTESI: migliorare la socializzazione, l'inclusione e l'integrazione. In molti casi si è riscontrato che la pratica del rugby ha un effetto benefico sui ragazzi difficili e non solo, in quanto favorisce l'integrazione di ragazzi con problemi comportamentali, emarginati, che vivono in situazioni di disagio, ecc. Giocando si dà loro una possibilità, attraverso un percorso di crescita e di educazione si superano i pregiudizi. Alla fine della partita si fa festa, anche con cibi etnici e biologici. Spesso migliora anche l'atteggiamento e il comportamento a scuola.

VALUTAZIONE E VERIFICA: la verifica verrà effettuata con attività specifiche attraverso le quali riscontrare l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento e di comportamento programmati. Al termine di ogni fase del progetto è previsto un momento di autovalutazione per poter riflettere sull'andamento dell'attività. La valutazione avverrà attraverso l'osservazione sistematica, la supervisione al lavoro, griglie e protocolli di valutazione, schede operative; momenti di condivisione e riflessione del percorso effettuato; compilazione e tabulazione di questionari di gradimento; rispetto dei criteri per la formazione delle squadre, dei compagni di squadra e dell'avversario; partecipazione attiva alle attività, tornei e competizioni con scuole in accordo di rete.

Data inizio prevista

01/09/2017



Data fine prevista	29/06/2019
Tipo Modulo	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport
Sedi dove è previsto il modulo	BSMM83801R BSMM83802T
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Rugby e scuola di vita

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Educazione ambientale
Titolo: Vivere la montagna

Dettagli modulo

Titolo modulo	Vivere la montagna
----------------------	--------------------



**Descrizione
modulo**

Il modulo coinvolge gli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Si prevede inoltre una collaborazione con altri istituti per condividere le esperienze nell'ottica di una della promozione della socializzazione e dell'inclusione.

Spesso gli ambienti che ci sono più vicini sono quelli che meno si conoscono, si apprezzano e si valorizzano. Attraverso la pratica di attività sportive legate all'ambiente montano si vogliono educare gli alunni alla pratica costante dello sport in ambiente naturale, nel pieno rispetto di esso, godendone e apprezzandone tutte le bellezze, a vivere correttamente il rapporto con la montagna, a conoscere e comprendere la realtà di un ambiente montano e utilizzare correttamente le conoscenze acquisite. Per la realizzazione del modulo è prevista la collaborazione dell'associazione locale I Lupi di San Glisente che hanno già esperienza nel campo della formazione e della conoscenza dell'ambiente montano.

STRUTTURA: Gli aspetti fondamentali delle attività proposte sono di tipo sociale, sportivo, culturale e formativo. Si propone la montagna come laboratorio nel quale realizzare, mediante una progettazione integrata, le comuni finalità di crescita umana e di consapevole, armonioso e costruttivo rapporto con l'ambiente. Si propongono varie attività legate all'ambiente montano, semplici e adatte a studenti e studentesse di diverse fasce di età e con diverse predisposizioni. Le attività prevedono momenti integrati di conoscenza e di esperienza diretta con la montagna. L'articolazione operativa sarà strutturata abbinando momenti di attività comune ad altri più consoni ai bisogni delle diverse età. Il protagonista è esclusivamente il giovane, che viene guidato ed aiutato a trovare elementi di maturazione nel confronto costruttivo e sereno con l'adulto e i compagni. Il gruppo infatti rappresenta l'elemento indispensabile affinché si svolga l'attività educativa, grazie alle dinamiche che nascono sia spontaneamente sia guidate. Perché il gruppo si rinsaldi e si arricchisca è importante creare esperienze comuni, gratificanti e continuative, svolgendo le attività nell'arco di due anni. Un costante rapporto di collaborazione con la famiglia, la scuola e le comunità locali è indispensabile per una migliore conoscenza e creazione di un clima di uniformità e collaborazione che rafforzi la fiducia e la sicurezza nei giovani.

CONTENUTI: Le attività prevalenti proposte sono escursionismo in montagna, trekking e semplici arrampicate con l'utilizzo degli attrezzi specifici. Tali attività vengono affiancate ed integrate con attività di orientamento attraverso l'utilizzo corretto della bussola e delle mappe, la lettura delle carte topografiche per muoversi correttamente sul territorio, concetti di vegetazione e fattori che ne determinano i diversi tipi, elementi generali di geografia, topografia e cartografia, preparazione fisica in funzione dell'escursionismo, dell'arrampicata sortiva e dell'orientering. La collaborazione con il territorio offre inoltre la possibilità di integrare anche altre attività a scopo sociale, ludiche, ricreative.

OBIETTIVI: Il modulo ha lo scopo di offrire agli studenti e alle studentesse opportunità formative attraverso la collaborazione tra la scuola, le famiglie e il territorio attraverso le sue associazioni locali; educare gli alunni a vivere correttamente il rapporto con la montagna, conoscere e comprendere la realtà di un ambiente montano e utilizzare correttamente le conoscenze acquisite; educare gli alunni alla pratica costante di uno sport completo in ambiente naturale, nel pieno rispetto di esso, godendone ed apprezzandone tutte le bellezze; trarre vantaggio dai benefici psico-fisici che tale pratica offre; far conoscere e vivere il territorio in cui viviamo; promuovere la crescita umana dei giovani studenti e studentesse tramite il contatto con l'ambiente montano e l'esperienza del gruppo; fornire una formazione culturale di base e le cognizioni tecniche di base per la sicurezza; offrire opportunità formative per aiutare i giovani nella propria ricerca dell'autonomia; offrire l'opportunità di motivare molti giovani all'impegno e al raggiungimento di un obiettivo prefissato.

METODOLOGIE: si privilegia il metodo di intervento che coinvolge i giovani studenti e studentesse in attività creative di apprendimento e tra la sua origine dai rapporti costruttivi che emergono nel gruppo, secondo le regole dell'imparare facendo. Le attività proposte si basano sui moderni criteri educativi del coinvolgimento, del contatto costruttivo, della



	<p>capacità di comprendere e condividere con disponibilità. Si privilegia lo svolgimento delle attività all'aria aperta in montagna per riscoprire il piacere dello stare insieme e dell'instaurazione di un clima sereno, dinamico, creativo e gioioso.</p> <p>RISULTATI ATTESI: educazione ambientale e rispetto dell'ambiente naturale; avvicinare con gradualità i ragazzi e le ragazze al corretto comportamento in montagna; sensibilizzare ad un corretto rapporto con l'ambiente geografico naturale e con le civiltà montane al fine di formare i giovani ad una mentalità che consideri essenziale l'uomo che vive in armonia con l'ambiente; maturazione di uno spontaneo interesse verso la natura; esplorazione e sviluppo delle capacità manuali, creative e di osservazione; migliorare la socializzazione e stimolare la partecipazione alle attività di apertura al territorio e alla popolazione.</p> <p>VALUTAZIONE E VERIFICA: la verifica verrà effettuata con attività specifiche attraverso le quali riscontrare l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento e di comportamento programmati. Al termine di ogni fase del progetto è previsto un momento di autovalutazione per poter riflettere sull'andamento dell'attività. La valutazione avverrà attraverso l'osservazione sistematica, la supervisione al lavoro, griglie e protocolli di valutazione, schede operative, partecipazione attiva agli eventi e gare. Al termine delle varie attività si propone la realizzazione di un video con la raccolta di fotografie e commenti dei partecipanti che verrà pubblicato e condiviso sul sito della scuola. Periodicamente verranno organizzati eventi aperti al territorio in collaborazione con le altre scuole in rete dove i protagonisti saranno gli alunni stessi. La valutazione riguarderà le competenze le competenze di problem solving, le competenze relazionali e le competenze teorico-pratiche relative a quanto approfondito.</p>
Data inizio prevista	01/09/2017
Data fine prevista	31/08/2019
Tipo Modulo	Educazione ambientale
Sedi dove è previsto il modulo	BSEE83801T BSEE83802V BSEE83803X BSMM83801R BSMM83802T
Numero destinatari	9 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Vivere la montagna

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	TOTALE					4.977,90 €

Elenco dei moduli



Modulo: Cittadinanza economica
Titolo: Economi@mo

Dettagli modulo

Titolo modulo	Economi@mo
Descrizione modulo	<p>Attraverso questo modulo si intende offrire agli alunni un approccio valoriale all'uso del denaro, basato sulla responsabilità, la consapevolezza e la legalità. Rappresenta per noi uno strumento didattico ottimale per la diffusione di una cultura di cittadinanza economica, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze economiche di base. Prendendo spunto dal programma didattico KIDS intendiamo stimolare negli alunni una riflessione sul "valore" del denaro e sulla necessità di gestirlo responsabilmente, per sé stessi e per la comunità, in un'ottica di cittadinanza consapevole.</p> <p>Le attività proposte si rivolgono agli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria e classi 1^a e 2^a della scuola secondaria di primo grado e offrono percorsi formativi specifici, calibrati e mirati secondo l'ordine scolastico di appartenenza. Gli alunni collaboreranno tra loro all'interno del proprio gruppo composto da diverse fasce di età per la realizzazione completa del progetto. I partecipanti al modulo inoltre lavoreranno in collaborazione con alunni di altri istituti in rete, in un contesto di piena condivisione e inclusione.</p> <p>OBIETTIVI: riconoscimento del valore del denaro e del guadagno; consapevolezza nell'utilizzo del denaro e del risparmio: il flusso monetario, spese ordinarie e straordinarie, spese necessarie e superflue, il risparmio; conoscenza della banca e dei sistemi di pagamento: la banca, la carta bancomat, la carta di credito, il bonifico, prestiti, interessi; valorizzazione del lavoro, del reddito e dei consumi: il lavoro, il reddito e il capitale umano, il ciclo economico della famiglia con la gestione delle entrate e delle spese necessarie e superflue; approfondimento della gestione del denaro: i mercati finanziari, cosa è una banca e i principali strumenti di pagamento; formulare ipotesi sul denaro del futuro: nuove forme di moneta e pagamenti elettronici.</p> <p>ATTIVITÀ: Differenze di utilizzo, opportunità, accorgimenti da utilizzare fra gli strumenti di pagamento o di operatività on line che l'utente può utilizzare ai nostri giorni. Gli studenti e le studentesse, apprendendo e ragionando su modalità di attivazione e di spesa, limiti di sicurezza e di utilizzo, e andando per esclusione, potranno imparare quali sono le caratteristiche e le funzioni essenziali di bancomat, carte di credito o prepagate e strumenti on line. Il bilancio familiare perché una famiglia possa soddisfare al meglio le proprie necessità, fronteggiare gli imprevisti con le entrate che ha a disposizione e al tempo stesso far rendere al meglio i propri risparmi. Attraverso questo modulo si intende: insegnare ad usare il denaro come crescita fondamentale del singolo individuo e per lo sviluppo dell'intera società; insegnare ai bambini e ai ragazzi in età scolare come gestire al meglio le proprie risorse finanziarie; offrire l'opportunità per contribuire ad arricchire il capitale umano della comunità.</p> <p>METODOLOGIE: Il progetto prevede l'utilizzo di metodologie innovative e laboratoriali: Tutoring inteso come strategia educativa volta ad attivare un passaggio spontaneo di conoscenze, esperienze, emozioni da alcuni membri più competenti del gruppo ad altri, favorendo il miglioramento individuale attraverso coppie di pari; Peer-education per rendere i bambini protagonisti e responsabili, in prima persona, della propria educazione, in base alla capacità naturale dei bambini di comunicare tra loro in maniera efficace. Attraverso tale metodologia, ogni alunno sarà stimolato ad una partecipazione attiva e alla socializzazione all'interno del gruppo; Learning by doing and by creating: ogni alunno sarà stimolato a imparare attraverso il fare e a progettare un percorso utile al raggiungimento degli obiettivi attraverso la creazione di percorsi che possano coniugare l'aspetto teorico all'aspetto pratico.</p> <p>Particolare attenzione verrà rivolta al coinvolgimento degli studenti e studentesse con</p>



	<p>difficoltà di tipo sociale o culturale utilizzando le metodologie sopra indicate, favorendo lo sviluppo di atteggiamenti di collaborazione tra pari, con le famiglie e con le istituzioni e agenzie educative presenti sul territorio; favorendo la condivisione delle finalità di tale progetto con la cittadinanza tutta; promuovendo l'arricchimento reciproco di esperienze e conoscenze riguardanti la cittadinanza attiva.</p> <p>VERIFICA E VALUTAZIONE: Al termine di ogni fase del progetto è previsto un momento di autovalutazione per poter riflettere sull'andamento dell'attività. A conclusione del percorso gli alunni organizzeranno degli eventi durante i quali presenteranno al territorio quanto appreso e il lavoro svolto. I risultati attesi sono riferibili al compito autentico dell'organizzazione e gestione in modo autonomo di realizzare percorsi e semplici progetti inerenti i temi trattati. La valutazione riguarderà le competenze le competenze di problem solving, le competenze relazionali e le competenze teorico-pratiche relative a quanto approfondito.</p>
Data inizio prevista	01/09/2017
Data fine prevista	31/08/2019
Tipo Modulo	Cittadinanza economica
Sedi dove è previsto il modulo	BSEE83801T BSEE83802V BSEE83803X BSEE838041 BSMM83801R BSMM83802T
Numero destinatari	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 9 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Economi@mo

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	TOTALE					4.977,90 €

Elenco dei moduli

Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva
Titolo: Cittadini attivi con il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Dettagli modulo

Titolo modulo	Cittadini attivi con il Consiglio Comunale dei Ragazzi
----------------------	--



<p>Descrizione modulo</p>	<p>I Consigli comunali dei ragazzi (CCR) sono diventati una componente importante nel panorama di iniziative che molte città e paesi italiani hanno assunto negli ultimi anni all'interno delle politiche giovanili. Si pone come uno strumento di grande potenzialità, in quanto permette di realizzare un percorso di trasformazione della realtà il cui punto di partenza sono i ragazzi. Favorisce, inoltre, lo sviluppo del senso civico che si impara attraverso una serie di esperienze fortemente formative. Il CCR interagisce con l'amministrazione comunale del territorio e con altri Enti (parrocchia, enti comprensoriali) sia nella fase di progettazione che nella fase attuativa che segue l'elezione, favorendo la collaborazione tra scuole e amministrazione comunale. Il CCR è composto da rappresentanti che vengono nominati ogni anno e si fanno portavoce di tutti gli studenti dei plessi coinvolti. Attraverso il CCR le generazioni più giovani hanno la possibilità concreta di partecipare ed intervenire nella vita politica e amministrativa della comunità attraverso un proprio organismo, che ha funzioni propositive e consultive su temi e problemi che riguardano l'attività amministrativa, le esigenze e le istanze che provengono dal mondo giovanile.</p> <p>STRUTTURA E METODOLOGIA: descrizione dell'organizzazione e del funzionamento del Consiglio Comunale; spiegazione del funzionamento delle fasi che portano all'elezione del CCR; formazione delle liste su scelta volontaria degli alunni; stesura dei programmi elettorali e ideazione di loghi e slogan; presentazione dei piani di attività delle liste alle altre classi e organizzazione della campagna elettorale; realizzazione di video promozionali delle singole liste; organizzazione della giornata elettorale con il coinvolgimento degli alunni di tutto il plesso e delle classi quinte della scuola Primaria come momento di continuità, con obiettivo di eleggere il CCR formato dal sindaco, assessori, consiglieri di minoranza e segretari; programmazione di incontri mensili del CCR per l'attuazione del programma e per la verifica di eventuali proposte e problematiche; partecipazione a manifestazioni comunali e del territorio; attuazione di iniziative coinvolgenti il plesso e tutta la popolazione.</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI: educare i ragazzi ad essere cittadini a tutti gli effetti; educare alla partecipazione e ad una cittadinanza responsabile; educare alla legalità; conoscere le esigenze della realtà sociale esistente e dei problemi inerenti il proprio paese.</p> <p>CONTENUTI: operare nel proprio paese e nel territorio in funzione delle esigenze riscontrate, intervenire all'interno dell'ambiente scolastico; avanzare proposte per lo sport, il tempo libero, la diffusione della cultura, la salvaguardia dell'ambiente; informare, attraverso mass-media, la comunità delle diverse attività attuate.</p> <p>RISULTATI ATTESI: maggiore senso civico e cittadinanza responsabile e attiva; capacità di giudizio critico e di confronto; sperimentazione e sviluppo dell'abilità dialettica e relazionale; conoscenza e rispetto dei valori costituzionali, nel rispetto dei diritti propri e altrui.</p> <p>VERIFICA E VALUTAZIONE: rispettare i criteri per la formazione di gruppi omogenei, analizzare le necessità del territorio e della scuola e proporre idee concrete e realizzabili; essere responsabili, attivi e sistematici nel perseguire gli obiettivi prefissati.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/09/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>31/08/2019</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>BSMM83801R</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>19 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)</p>
<p>Numero ore</p>	<p>30</p>

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Cittadini attivi con il Consiglio Comunale dei Ragazzi



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO COMPRENSIVO DI
ESINE (BSIC83800Q)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	TOTALE					4.977,90 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale(Piano 998002)
Importo totale richiesto	€ 29.971,50
Massimale avviso	€ 30.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	9/2016
Data Delibera collegio docenti	11/10/2016
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	2/2017
Data Delibera consiglio d'istituto	27/01/2017
Data e ora inoltro	12/06/2017 09:34:14
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione alimentare, cibo e territorio: <u>Noi e il cibo nel globo 1</u>	€ 4.977,90	
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione alimentare, cibo e territorio: <u>Noi e il cibo nel globo 2</u>	€ 4.977,90	
10.2.5A - Competenze trasversali	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport: <u>Rugby e scuola di vita</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione ambientale: <u>Vivere la montagna</u>	€ 4.977,90	
10.2.5A - Competenze trasversali	Cittadinanza economica: <u>Economi@mo</u>	€ 4.977,90	
10.2.5A - Competenze trasversali	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: <u>Cittadini attivi con il Consiglio Comunale dei Ragazzi</u>	€ 4.977,90	



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO COMPRENSIVO DI
ESINE (BSIC83800Q)

	Totale Progetto "Il mosaico dei cittadini globali"	€ 29.971,50	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 29.971,50	€ 30.000,00